



**FIBACISL**  
BANCO DI SARDEGNA



**Segreterie di Coordinamento Banco di Sardegna**

## COMUNICATO STAMPA

**Il 10 luglio è iniziata a Modena la procedura di Gruppo per negoziare le ricadute del Piano Industriale 2012/2014.**

**La Delegazione della BPER ha confermato che per quanto riguarda la Sardegna il Piano prevede che il futuro delle aziende Sarde del Gruppo è quello di diventare banca rete.**

**Un cambiamento del genere è carico di conseguenze penalizzanti per l'azienda, per l'occupazione ma soprattutto per la Sardegna.**

**Infatti, l'accentramento a Modena dei centri decisionali determinerebbe la perdita totale di autonomia in termini di politica creditizia e commerciale, nonché la perdita di lavorazioni e in prospettiva un ulteriore inaridimento dell'occupazione in Sardegna, condannando ancora una volta i nostri giovani all'emigrazione.**

**A ciò si aggiunga lo scippo delle filiali della Penisola.**

**E' mai possibile che un futuro così possa essere deciso dalla BPER che detiene il 51% del pacchetto azionario pagato con proprie obbligazioni?**

**Le Organizzazioni sindacali e i lavoratori non consentiranno la distruzione della storia del Banco di Sardegna.**

**Siamo certi che anche la Fondazione, gli amministratori del Banco e i Sardi tutti sapranno opporsi all'ennesimo scippo alla nostra Isola.**

**Sassari, 12.07.2012**

**DIRCREDITO, FABI, FIBA-CISL, FISAC-CGIL, UGL, UIL.CA**